Convegno Internazionale su Gerberto d'Aurillac “GERBERTO MAGISTER ET PASTOR”

presso La Biblioteca Centrale del MIUR - Viale Trastevere, 76/A

2 Maggio 2011 alle ore 09,00

In concomitanza con la beatificazione di Papa Giovanni Paolo II, si è svolto il 2/5 presso il salone principale della Biblioteca del MIUR, il Convegno internazionale “GERBERTO MAGISTER ET PASTOR”, patrocinato anche dal Pontificio Consiglio della Cultura.

Il famoso docente filosofo e scienziato Gerberto d'Aurillac, divenuto papa Silvestro II (999-1003), fondò in Polonia le prime diocesi, tra cui Cracovia, da cui mille anni dopo venne Giovanni Paolo II.

Il Ministero dell'Istruzione ha aperto le porte a Gerberto, il più famoso docente del secolo X, noto in tutta Europa per i suoi metodi didattici innovativi già prima della sua ascesa al soglio pontificio, accogliendo l'Edizione 2011 del convegno annuale di studi gerbertiani.

Sono intervenuti:

il Prof. Flavio G. Nuvolone dell'Università di Friburgo in Svizzera,
la Dr.ssa Flora Parisi della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma,
la Prof.ssa Laura C. Paladino bibliista e orientalista dell'Università di Bologna,
il Dr. Maurizio Chirri geologo dell'Università di Roma Tre,
la Dr.ssa Daniela Velestino epigrafista dei Musei Capitolini,
il Prof. Paolo Rossi preside di Scienze dell'Università di Pisa,
il Dr. Pawel Max Maxim dell'Osservatorio Astronomico Silvestro II, Bukowiec, Polonia,
ed il Prof. Costantino Sigismondi astrofisico dell'ICRANet & Sapienza Università di Roma,
che ha organizzato l'evento.

A Gerberto sono stati dedicati i convegni all'Università Lateranense (2003 nel millenario della morte il 12 maggio), nella Biblioteca Casanatense (2004), al Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica a Pescara (2005), al Duomo e Palazzo Reale di Milano (2006), ai Musei Capitolini (2007), alla Sapienza Università di Roma (2008), nella Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri e nella Sejong University a Seoul, Korea del Sud (2009), alla Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II (2010), al Museo dell'Astronomia a Rio de Janeiro ed al Ministero dell'Istruzione (2011).